



## DIPENDENTI O PACCHI POSTALI, LA STORIA CONTINUA....

Ci si appresta ad arrivare alle Sacre Festività, ma sotto l'albero natalizio molti colleghi di Intesasanpaolo della provincia di Lodi troveranno la letterina di Babbo Natale con scritta la nuova destinazione lavorativa.

A noi sembra una storia infinita, avevamo già denunciato negli anni passati questa "anomalia", confidando in una maggior attenzione da parte dell'Istituto nei confronti dei colleghi:

### CI SBAGLIAVAMO!!!

La situazione è ormai fuori controllo, sembra impossibile arginare questa "migrazione" che di fatto, come più volte evidenziato, penalizza ingiustamente i colleghi che pagano oltremodo una pessima gestione delle risorse umane.

Nonostante il disegno del board di Intesasanpaolo sia chiaro, qualcuno ancora pensa di poter trovare accordi con questi manager che mostrano sempre meno attenzione verso i colleghi adibiti alle filiali.

Il tempo è scaduto per tutti.

Chiediamo, a questo punto, un immediato intervento da parte dei preposti sindacali, per determinare le dinamiche che hanno generato questo dramma lavorativo, dramma che si reitera oramai da troppo tempo, e che non è più tollerabile nei confronti dei colleghi che rappresentiamo nella provincia di Lodi.

Da parte nostra, possiamo dare un consiglio, prima di snellire il personale, si dovrebbero prima snellire le filiali.

Buon Natale a tutti.

RSA FABI INTESASANPAOLO

LODI E PROVINCIA

Lodi, 20 dicembre 2019